

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 149 — Tel. 639.121 63.521 61.460 689.845  
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.200	3.200	1.700
RINASCITA	1.200	600	300
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITA': mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria: Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivista (S. D.) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e successa in Italia

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Primi impegni di diffusione straordinaria durante i lavori del C. C. del Partito

11 APRILE	12 APRILE
Bacu Abis 200 copie	Bacu Abis 120 copie
Iglesias 500 »	Carbonia 800 »
Carbonia 1200 »	Cortoghiana 120 »
Cortoghiana 170 »	

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 97  
MERCLEDÌ 7 APRILE 1954  
Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## DUE GESTI DEL GOVERNO ALLA CAMERA CONTRO LA DISTENSIONE INTERNAZIONALE

# D.c. satelliti e destre lasciano l'aula per non discutere la mozione contro la bomba H

## Scelba presenta la CED e chiede 18 mesi di pieni poteri

### L'ABC del Papa

Mea culpa, dunque, mea maxima culpa? Per poco prima di una stampa, che nell'Unità di domenica scorsa ha dedicato ad una illustrazione del recente appello dei Partigiani della pace, mi sono tirato addosso, imprudentemente, molte colonne di piombo in plotoni affiancanti: e il corsivista dell'Osservatore Romano mi dice che non so tirare dei discorsi da parte del Papa: l'editorialista del Quotidiano se la prende con me perché ho la sfrontatezza, niente di meno, di rispondere affermativamente ad una domanda del Sommo Pontefice; quello del Popolo mi affibbia, gratuitamente, il titolo di professore (che non è d'altronde, debbo riconoscerlo, parola d'offesa) mentre il responso del Momento mi accusa, addirittura, di avere una «paura rossa».

cor oggi le preghiere o le esplicite dichiarazioni del Papa, e di altri esponenti qualificati della Chiesa e delle organizzazioni cattoliche, siano di troppo. E noi, che abbiamo paura per la civiltà, non per l'umanità, che non abbiamo preferenza per una morte e per una devastazione termoneucleare, americana o sovietica che sia, sappiamo che le forze di tutti non sono di troppo per allontaneare dal mondo l'orribile minaccia. Cattolici e musulmani, buddisti ed atei, ci rivolgiamo a tutti, nel mondo, uomini di Stato ed autorità culturali, morali, religiose, hanno pazienza e responsabilità nel destino degli uomini, perché dicono, perché ripetono, in questa ora grave e nuova, parole precise e sicure, che pesino per la pace. Chi non intende questo, non intende l'era nuova che si è aperta da quando gli uomini, scientes bonum et malum, consens del bene e del male, hanno liberato energie immensi, che per il bene come per il male travolgono ogni preconcetto sistema diplomatico, politico, militare. E se vi è in Italia qualcuno per dire: «perisca il mondo, periscano noi stessi, purché non restino i Partigiani della pace», purché noi «sia salvi da questo imputo contatto», sarà di quelli di cui parlava il Mithiavelli, che andavano gridando «viva la nostra morte, morte alla nostra vita».

carica e chiede che non si voti sulla proposta di Berlinguer ma sulla sua richiesta di sospensione. MACRELLI: Metto in discussione la proposta di sospensione. Avete che disposizione? A questa richiesta Elisabetta Conci, Longoni e altri due attivisti d. c. partono come frecce alla ricerca dei loro colleghi. Ma la caccia al demone cristiano da pochi fruttò. Il gruppo di centro decide quindi di ricorrere all'ostruzionismo. Ed ecco Moro chiedere che la questione sia lasciata in sospeso per 24 ore perché — egli dice con poca certezza verso il ministro presente — Tremelloni non è in grado di dare una risposta. Si tratta, come è evidente, di una scusa per non prendere posizione di fronte ad una questione di importanza capitale come l'interdizione delle armi atomiche e termoneucleari, questione che ha visto un pronunciamento unanime del Parlamento inglese. Al rinvio chiesto da Moro si oppone LUZZATTO (sec.) il presidente indice la votazione. Il ministro presente Berlinguer. Ma Moro torna alla

### Il disegno di legge per la ratifica della CED

Con i pieni poteri, il governo mira a trasformare tutta la struttura legislativa e economica del Paese

All'inizio della seduta di ieri alla Camera, secondo le previsioni, il Presidente del Consiglio Scelba ha presentato il disegno di legge che autorizza il governo a ratificare il Trattato della CED. Scelba non ha chiesto la procedura d'urgenza. Il disegno di legge sarà ora affidato all'esame della commissione. Il disegno di legge è costituito da un articolo, diviso in tre parti. Eccone il testo: «Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare ed il governo a dare piena ed intera esecuzione al trattato con stipulato in Ginevra il 27 maggio 1952 ed agli altri accordi relativi, allegati alla presente legge.

### La seduta alla Camera

Il governo, con l'appoggio della maggioranza, allargata per l'occasione fino al monarchico di sinistra per l'interdizione delle armi atomiche e termoneucleari. A questo si è giunti in una atmosfera incedente, tra le invettive e i clamori tumultuosi cui si sono abbandonati i deputati contro il Presidente repubblicano Macrelli, che sostituiva l'on. Gronchi ammalato. Ma si era vista la maggioranza scagliarsi contro la Presidenza con la forza di maleducazione di cui ieri sera hanno dato prova i deputati d. c. e quel che è più grave, lo stesso presidente del gruppo di centro, Moro.

### Il Senato decide la decadenza di Lauro dal mandato parlamentare

Venti senatori democristiani hanno votato a favore del "comandante" - Zoli protesta contro il monarchico De Francesco - Conclusa la discussione generale sul bilancio dell'Istruzione

ieri pomeriggio il Senato dopo una vivace discussione prefattasi, ha raggiunto il momento di estrema tensione per alcuni scontri verbali tra i senatori monarchici e fascisti ed i senatori democristiani. Zoli, che era il presidente del Senato, ha sanzionato definitivamente l'ineleggibilità al senato di Achille Lauro, sindaco monarchico di Napoli. I risultati dello scrutinio segreto avvenuto al termine della discussione, infatti, hanno mostrato che la maggioranza dell'assemblea era favorevole alla ineleggibilità di Lauro. Su 207 votanti, 158 senatori hanno votato contro la nomina di Lauro a senatore e soli 49 a favore. Hanno, cioè, votato a favore i monarchici, i missini e venti senatori democristiani.

### Il disegno di legge per la ratifica della CED

Con i pieni poteri, il governo mira a trasformare tutta la struttura legislativa e economica del Paese

Il disegno di legge, che è accompagnato da una relazione, è presentato dal ministro dell'Interno, Scelba, e si divide in tre parti. La prima parte, che è la più importante, è dedicata alla ratifica del Trattato della CED. La seconda parte, che è di minore importanza, è dedicata alla ratifica di altri accordi relativi al trattato. La terza parte, che è di minore importanza, è dedicata alla ratifica di altri accordi relativi al trattato.

### La seduta alla Camera

Il governo, con l'appoggio della maggioranza, allargata per l'occasione fino al monarchico di sinistra per l'interdizione delle armi atomiche e termoneucleari. A questo si è giunti in una atmosfera incedente, tra le invettive e i clamori tumultuosi cui si sono abbandonati i deputati contro il Presidente repubblicano Macrelli, che sostituiva l'on. Gronchi ammalato. Ma si era vista la maggioranza scagliarsi contro la Presidenza con la forza di maleducazione di cui ieri sera hanno dato prova i deputati d. c. e quel che è più grave, lo stesso presidente del gruppo di centro, Moro.

### Il Senato decide la decadenza di Lauro dal mandato parlamentare

Venti senatori democristiani hanno votato a favore del "comandante" - Zoli protesta contro il monarchico De Francesco - Conclusa la discussione generale sul bilancio dell'Istruzione

ieri pomeriggio il Senato dopo una vivace discussione prefattasi, ha raggiunto il momento di estrema tensione per alcuni scontri verbali tra i senatori monarchici e fascisti ed i senatori democristiani. Zoli, che era il presidente del Senato, ha sanzionato definitivamente l'ineleggibilità al senato di Achille Lauro, sindaco monarchico di Napoli. I risultati dello scrutinio segreto avvenuto al termine della discussione, infatti, hanno mostrato che la maggioranza dell'assemblea era favorevole alla ineleggibilità di Lauro. Su 207 votanti, 158 senatori hanno votato contro la nomina di Lauro a senatore e soli 49 a favore. Hanno, cioè, votato a favore i monarchici, i missini e venti senatori democristiani.

### Il disegno di legge per la ratifica della CED

Con i pieni poteri, il governo mira a trasformare tutta la struttura legislativa e economica del Paese

Il disegno di legge, che è accompagnato da una relazione, è presentato dal ministro dell'Interno, Scelba, e si divide in tre parti. La prima parte, che è la più importante, è dedicata alla ratifica del Trattato della CED. La seconda parte, che è di minore importanza, è dedicata alla ratifica di altri accordi relativi al trattato. La terza parte, che è di minore importanza, è dedicata alla ratifica di altri accordi relativi al trattato.

### La seduta alla Camera

Il governo, con l'appoggio della maggioranza, allargata per l'occasione fino al monarchico di sinistra per l'interdizione delle armi atomiche e termoneucleari. A questo si è giunti in una atmosfera incedente, tra le invettive e i clamori tumultuosi cui si sono abbandonati i deputati contro il Presidente repubblicano Macrelli, che sostituiva l'on. Gronchi ammalato. Ma si era vista la maggioranza scagliarsi contro la Presidenza con la forza di maleducazione di cui ieri sera hanno dato prova i deputati d. c. e quel che è più grave, lo stesso presidente del gruppo di centro, Moro.

### Il Senato decide la decadenza di Lauro dal mandato parlamentare

Venti senatori democristiani hanno votato a favore del "comandante" - Zoli protesta contro il monarchico De Francesco - Conclusa la discussione generale sul bilancio dell'Istruzione

ieri pomeriggio il Senato dopo una vivace discussione prefattasi, ha raggiunto il momento di estrema tensione per alcuni scontri verbali tra i senatori monarchici e fascisti ed i senatori democristiani. Zoli, che era il presidente del Senato, ha sanzionato definitivamente l'ineleggibilità al senato di Achille Lauro, sindaco monarchico di Napoli. I risultati dello scrutinio segreto avvenuto al termine della discussione, infatti, hanno mostrato che la maggioranza dell'assemblea era favorevole alla ineleggibilità di Lauro. Su 207 votanti, 158 senatori hanno votato contro la nomina di Lauro a senatore e soli 49 a favore. Hanno, cioè, votato a favore i monarchici, i missini e venti senatori democristiani.

## SECONDO UNA DENUNCIA AI CARABINIERI

# Montagna e Galeazzi-Lisi accusati di estorsione

La vittima sarebbe un collaborazionista. Nella torbida vicenda torna alla ribalta il famigerato Salvarezza

Un nuovo episodio, che getta uno sprazzo di luce sulla vicenda degli «affari» di Ugo Montagna, è stato rivelato ieri dai giornali della sera della capitale. Il Montagna, compare d'anello, insieme con Scelba, alle nozze dell'avvocato Alfonso Spataro, dipinto dal rapporto Pompei, come spia, agente dell'Ora e proccacciatore di donne, avrebbe al suo attivo anche un'estorsione ai danni del commerciante romano come Eugenio Zucchi, nato di anni fa a Serra di S. Quirico, abitante in via Bruzelles 63 e proprietario dell'azienda «Vincicola marchigiana», con sede in via Cola di Rienzo 34. L'episodio è manomesso descritto in un'estratta di dieci pagine dattiloscritte, consegnata il 19 marzo scorso dallo Zucchi al colonnello Pompei, comandante la legione territoriale dei carabinieri di Roma. I fatti risulterebbero da un rapporto di liberazione della capitale d'Italia, quanto, sul conto dello Zucchi, venne spunta una denuncia per collaborazionismo con i tedeschi. La denuncia, presentata nei mesi dell'occupazione, fu archiviata dal direttore del «Tempo», i fra-



L'attuale medico del Papa, conte Riccardo Galeazzi-Lisi

### Il Senato decide la decadenza di Lauro dal mandato parlamentare

Venti senatori democristiani hanno votato a favore del "comandante" - Zoli protesta contro il monarchico De Francesco - Conclusa la discussione generale sul bilancio dell'Istruzione

ieri pomeriggio il Senato dopo una vivace discussione prefattasi, ha raggiunto il momento di estrema tensione per alcuni scontri verbali tra i senatori monarchici e fascisti ed i senatori democristiani. Zoli, che era il presidente del Senato, ha sanzionato definitivamente l'ineleggibilità al senato di Achille Lauro, sindaco monarchico di Napoli. I risultati dello scrutinio segreto avvenuto al termine della discussione, infatti, hanno mostrato che la maggioranza dell'assemblea era favorevole alla ineleggibilità di Lauro. Su 207 votanti, 158 senatori hanno votato contro la nomina di Lauro a senatore e soli 49 a favore. Hanno, cioè, votato a favore i monarchici, i missini e venti senatori democristiani.

### Il disegno di legge per la ratifica della CED

Con i pieni poteri, il governo mira a trasformare tutta la struttura legislativa e economica del Paese

All'inizio della seduta di ieri alla Camera, secondo le previsioni, il Presidente del Consiglio Scelba ha presentato il disegno di legge che autorizza il governo a ratificare il Trattato della CED. Scelba non ha chiesto la procedura d'urgenza. Il disegno di legge sarà ora affidato all'esame della commissione. Il disegno di legge è costituito da un articolo, diviso in tre parti. Eccone il testo: «Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare ed il governo a dare piena ed intera esecuzione al trattato con stipulato in Ginevra il 27 maggio 1952 ed agli altri accordi relativi, allegati alla presente legge.

### Il Senato decide la decadenza di Lauro dal mandato parlamentare

Venti senatori democristiani hanno votato a favore del "comandante" - Zoli protesta contro il monarchico De Francesco - Conclusa la discussione generale sul bilancio dell'Istruzione

ieri pomeriggio il Senato dopo una vivace discussione prefattasi, ha raggiunto il momento di estrema tensione per alcuni scontri verbali tra i senatori monarchici e fascisti ed i senatori democristiani. Zoli, che era il presidente del Senato, ha sanzionato definitivamente l'ineleggibilità al senato di Achille Lauro, sindaco monarchico di Napoli. I risultati dello scrutinio segreto avvenuto al termine della discussione, infatti, hanno mostrato che la maggioranza dell'assemblea era favorevole alla ineleggibilità di Lauro. Su 207 votanti, 158 senatori hanno votato contro la nomina di Lauro a senatore e soli 49 a favore. Hanno, cioè, votato a favore i monarchici, i missini e venti senatori democristiani.

### Il disegno di legge per la ratifica della CED

Con i pieni poteri, il governo mira a trasformare tutta la struttura legislativa e economica del Paese

All'inizio della seduta di ieri alla Camera, secondo le previsioni, il Presidente del Consiglio Scelba ha presentato il disegno di legge che autorizza il governo a ratificare il Trattato della CED. Scelba non ha chiesto la procedura d'urgenza. Il disegno di legge sarà ora affidato all'esame della commissione. Il disegno di legge è costituito da un articolo, diviso in tre parti. Eccone il testo: «Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare ed il governo a dare piena ed intera esecuzione al trattato con stipulato in Ginevra il 27 maggio 1952 ed agli altri accordi relativi, allegati alla presente legge.

ALTERNATIVE...  
Il fesso del giorno...  
Spese di bilancio...  
Consultazioni occidentali...  
Il dito nell'occhio...  
ASMODEO









# ULTIME L'Unità NOTIZIE La seduta alla Camera

### IN UN MESSAGGIO SULLA BOMBA H E SULLA CRISI ECONOMICA

## Allarmato appello di Eisenhower contro il panico dilagante negli S. U.

### Il presidente invita a "non lasciarsi prendere dalle convulsioni", - Clamorose ammissioni sull'isolamento degli Stati Uniti nel mondo - Rinnovate minacce di "massicce rappresaglie", atomiche

#### NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 6. — L'atmosfera di panico e addirittura di panico che domina la vita della nazione americana dinanzi al pericolo di una guerra nucleare e alla dilagante crisi economica sono riecheggiate questa notte in un lungo discorso pronunciato dal presidente Eisenhower alla radio-televisione, e diffuso in tutto il paese. Integramente dominato da questi motivi e ispirato ad un linguaggio da visionario, il discorso presidenziale voleva essere un'esortazione alla calma, ma ha costituito un terreno indiretto confessione di debolezza e di disorientamento.

Eisenhower ha iniziato il suo appello affermando che l'opinione pubblica americana è attualmente in preda a un "panico" che causa dei problemi che "devono essere affrontati con fermezza e sen-

za farsi venire le convulsioni". Il presidente ha quindi enumerato queste cinque paure: accanto a quelle che abbiamo già detto, cioè "l'era atomica" e "l'eventualità della depressione e della perdita del lavoro", egli ha indicato le seguenti altre: "la perdita degli amici del nostro paese", "la minaccia costituita dagli uomini del Cremlino", e "il tentativo dei comunisti di infiltrarsi negli Stati Uniti".

Il problema della "bomba H" è stato trattato dal presidente insieme a quello della minaccia che sarebbe costituita dai dirigenti sovietici e dai "panico" in lotta per l'indipendenza, ai quali Eisenhower ha attribuito, secondo il solito, i propositi aggressivi effettivamente nutriti dal governo americano. L'oratore ha genericamente assicurato che gli Stati Uniti "non scatenano mai la prima guerra mondiale", e che l'unico pericolo non è la bomba H in se, ma quello che un eventuale aggressore che possiede la bomba H decida di impiegarla contro di noi. Ma subito dopo ha aggiunto che gli Stati Uniti "sotterrebbero le immediate e micidiali rappresaglie", s'intende con le armi nucleari, nel caso che il loro territorio o i loro vitali interessi nel mondo fossero attaccati. Egli ha così ribadito sotto una trasparente etichetta difensiva, le ben note minacce di guerra atomica fatte da Foster Dulles.

Questa la sostanza delle affermazioni del presidente, il quale ha aggiunto ad essa alcuni ai "satelli prigionieri", alla "minaccia del comunismo ateo", all'esistenza di "popoli buoni e popoli cattivi" e al fatto che i dirigenti sovietici "dovrebbero comprendere la lezione di Mussolini di Hitler e, perché no, di Napoleone".

Parlando della "pausa di perdere gli amici", ossia della coscienza, generalmente diffusa, dell'isolamento in cui gli Stati Uniti si trovano, Eisenhower ne ha sottolineato tre aspetti: la riluttanza degli alleati a seguire le direttive americane; le sconfitte dei partiti filo-americani nei paesi satelliti e la bancarotta degli agenti americani all'interno delle democrazie popolari.

#### I pescatori «atomizzati» non potranno più lavorare

TOKIO, 6. — Forse le vite dei ventitre pescatori giapponesi uccisi dalla centrale atomica in seguito agli esperimenti americani con la "bomba H" potranno essere salvate, ma è probabile che essi non potranno mai più riprendere il lavoro.

Il prof. Masanori Nakazumi, principale specialista nella terapia delle radiazioni atomiche a Tokyo, ha dichiarato infatti che qualsiasi sforzo cui essi potranno sottoporsi in avvenire potrebbe riuscire fatale, provocando un rapido ritorno del male e un drastico impoverimento dei globuli bianchi nel loro sangue.

tuamente - egli ha detto - una risposta facile ed anzi alcune non hanno affatto una risposta".

Dopo un fuggace accenno a "McCarthy" il quale ha "senza dubbio esagerato i pericoli dell'infiltrazione comunista", ma nei cui confronti non verrà intrapresa alcuna azione, il presidente ha preannunciato egli stesso "l'intensificazione della persecuzione di tipo macarthysta contro i cittadini progressisti d'America, contro i quali il FBI dovrà rappresentare un "grande baluardo".

#### DICK STEWART

### Nuova provocazione degli S. U. in Corea

PHYONGYANG, 6. — Nuova Cina comunica, che cinque uomini armati, indossanti uniformi militari americane, hanno compiuto l'irruzione scorticata a Bonghoni, presso Yonan, sulla costa occidentale della Corea.

#### LA STAMPA INGLESE CONDANNA UNANIME L'ATTEGGIAMENTO DI CHURCHILL

## La seduta ai Comuni ha rivelato il profondo dissenso anglo-americano

### Il Premier accusato di aver commesso "uno dei più grandi errori della sua carriera" - Amari commenti alla dichiarazione di impotenza del vecchio uomo di Stato

#### DAL NOSTRO CORISPONDENTE

LONDRA, 6. — La clamorosa accusa lanciata ieri da Churchill contro i laburisti, denunciati in pieno Parlamento per aver rinunciato all'accordo di Quebec, che garantiva alla Gran Bretagna un diritto di controllo sull'uso delle armi atomiche americane, ha fatto passare in secondo piano ciò che in origine doveva essere lo scopo stesso del dibattito, l'approvazione unanime, da parte dei Comuni, della mozione laburista, nella quale si sollecita il governo a prendere l'iniziativa di una conferenza fra i capi di Stato, se pure con la riserva formulata da Churchill circa il carattere più o meno immediato di tale incontro.

La "Pravda", in attesa di una scagliata da Churchill contro il leader dell'opposizione è apparsa come un attentato allo spirito di unità nazionale che doveva presiedere alla solenne manifestazione per commemorare il 27° anniversario di morte del defunto premier, con più o meno asprezza, di "aver commesso uno dei più grandi errori della sua carriera", permettendo che "una dimostrazione di unità, di senso di responsabilità per il futuro" degenerasse in una fida di partito.

Tutti i commentatori politici, con l'esclusione di due o tre giornali di stretta osservanza conservatrice, si uniscono nella condanna del vecchio uomo di Stato e si affannano nella ricerca dei motivi che possono averlo indotto a una scissione con tanta aggressività l'offerta dell'Opposizione di creare un fronte unitario nella ricerca di nuove strade per la distensione internazionale.

#### Morto il miliardario Dupont De Nemours

WILMINGTON, 6. — È morto Pierre S. Dupont De Nemours, esponente di uno dei più grandi complessi industriali del mondo, la "Società Dupont De Nemours". Pierre Dupont che aveva superato i 100 anni, è stato colpito da un infarto il 27 aprile.

#### LA STAMPA INGLESE CONDANNA UNANIME L'ATTEGGIAMENTO DI CHURCHILL

Il successo era nella logica stessa delle cose. Il problema della sicurezza europea esiste: i popoli lo sentono e i governi non riescono a ignorarlo. Si potrà tentare ancora di eluderlo e di negare quindi il valore delle proposte sottoscritte, ma la realtà è la stessa. La Francia e la Germania risorgeranno a ogni passo.

consisteva nell'aggravare e catturare funzionari del governo e civili.

#### Berlino propone a Bonn impegni contro l'atomica

BERLINO, 7 (mattina). — L'agenzia ADN comunica che il presidente della Camera del Popolo della RDT, Johannes Dieckmann, ha inviato al Bundestag della repubblica federale tedesca un telegramma nel quale chiede l'adozione di una risoluzione congiunta auspicante l'interdizione delle armi atomiche.

Il telegramma precisa inoltre che la Camera del Popolo è disposta a presentare o ricercare uno schema base per una risoluzione congiunta qualora il Bundestag si trovi d'accordo nell'intraprendere il passo comune.

#### Chi intervienne in Indocina?

1950 Gli Stati Uniti inviano ai francesi, per la lotta contro il popolo vietnamita, QUATTROMILA TONNELLATE AL MESE DI ARMI, per complessivi 150 MILIONI DI DOLLARI.

1951 Gli Stati Uniti elevano a 180 MILIONI DI DOLLARI il loro contributo in armamenti.

1952 Gli Stati Uniti elevano a 570 MILIONI DI DOLLARI il loro contributo, inviando armi per OTTOMILA TONNELLATE AL MESE.

1953 Gli Stati Uniti inviano SEDICIMILA TONNELLATE DI ARMAMENTI AL MESE. AEREE E CARRI ARMATI. Il loro contributo alla lotta per impedire al Viet Nam di conquistare l'indipendenza sale a 785 MILIONI DI DOLLARI.

1954 Gli Stati Uniti stanziavano per l'Indocina MILLE E DUECENTO MILIONI DI DOLLARI. AVIATORI AMERICANI PARTECIPANO ALLA GUERRA A DIEN BIEN PHU E ALTROVE.

#### L'Americano Dulles pretende di accusare la Cina di "intervento": è una manovra per giustificare l'intervento americano; è una manovra per impedire la pace ed estendere il conflitto

La stampa inglese condanna unanime l'atteggiamento di Churchill. La seduta ai Comuni ha rivelato il profondo dissenso anglo-americano. Il Premier accusato di aver commesso "uno dei più grandi errori della sua carriera". Amari commenti alla dichiarazione di impotenza del vecchio uomo di Stato.

#### Morto il miliardario Dupont De Nemours

WILMINGTON, 6. — È morto Pierre S. Dupont De Nemours, esponente di uno dei più grandi complessi industriali del mondo, la "Società Dupont De Nemours". Pierre Dupont che aveva superato i 100 anni, è stato colpito da un infarto il 27 aprile.

#### I Precursori della C.E.D.

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### A Bonn si costituisce l'Unione degli ex nazisti

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### Il Texas rifiuta di ricevere Mc Carthy

AUSTIN (Texas), 6. — La Camera dei Rappresentanti del Texas ha respinto con 72 voti contro 35 una proposta con la quale si invitava l'inquisitore Mc Carthy ad Austin per pronunciare un discorso al Parlamento locale.

#### La NATO deplora Juin per indurlo alle dimissioni

### Il generale Guillaume succederebbe al maresciallo

PARIGI, 6. — Il Consiglio permanente della NATO ha compiuto oggi un energico passo per indurlo a dimettersi dalle sue cariche atlantiche, notificandogli una deplorazione per le sue dichiarazioni anti-CEA.

Il Consiglio nord-atlantico dice la risoluzione, comunicata a Juin per via gerarchica - esprime il suo profondo rincrescimento per le dichiarazioni pubbliche che il comandante in capo per l'Europa centrale ha fatto il 27 marzo 1954, e che egli ha da allora ripetute.

«Queste dichiarazioni sono contrarie alle decisioni chiarite e ripetute dal Consiglio, dal quale derivano le loro funzioni tutti i comandanti atlantici». Juin ha subito annunciato, tramite un ufficiale del suo S. M., di non aver per il momento intenzione di dimettersi.

Un'Unione sovietica ha aperto la possibilità di trasformare la NATO, conciliandola con le vere esigenze della sicurezza europea, e con quelle della distensione internazionale.

#### Otto spie americane processate nella Repubblica popolare albanese

### Intendevano organizzare una rivolta contro il governo popolare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TIRANA, 6. — Ha avuto inizio ieri a Tirana il processo contro una banda di otto spie e diversiventi ai servizi di spionaggio americano, introdotti in Albania per organizzare una insurrezione armata contro il potere popolare. L'aula è affollata di pubblico e un sistema di microfoni e altoparlanti permette alla numerosa folla di seguire in tutte le sue parti principali di Tirana di seguire il processo.

Il collegio militare giudicante ha preso posto sul palco. A destra sono i sei avvocati della difesa, e in una tribuna accanto gli otto imputati, tra cui Zeno Sechu, il capo della banda, un ex capitano della guardia dell'eroe Zogu.

Davanti alla corte giudicante è esposto un abbondante campionario del materiale scoperto in possesso della banda: fucili e mitragliatrici di marca tedesca, rivoltelle ("Beretta" italiane), granate, capsule di veleno, documenti trasmittenti di marca statunitense, codici cifrati, oro, dollari, sterline e i paracadute con cui una parte delle spie entrò in Albania.

Il primo a salire alla sbarra è Ahmet Kabashi che non tace neppure di nascondere i servizi resi, nel passato, ai nazisti e ai fascisti. Dopo la liberazione dell'Albania, Kabashi fuggì in Grecia insieme col fratello e nel marzo 1949 venne trasferito in Italia tramite l'IRI, l'organizzazione americana costituita di assistenza ai profughi; e nel campo di transito numero uno di Bari, nel giugno 1949, uno dei capi dei gruppi di spionaggio formati dai criminali di guerra albanesi emigrati, Giaver Deva, gli propose di entrare al servizio dello spionaggio italiano.

Una eccezione negativa, in cui è però facile riconoscere le tracce dell'irritazione e del nervosismo, è venuta soltanto da Washington e da Bonn. La poco felice iniziativa del Dipartimento di Stato, che come si ricorderà respinse la nota ancora prima di conoscerne il testo integrale, non è stata una "bomba H" sovietica - e le stesse questioni risorgeranno a ogni passo.

#### La stampa inglese condanna unanime l'atteggiamento di Churchill

Il successo era nella logica stessa delle cose. Il problema della sicurezza europea esiste: i popoli lo sentono e i governi non riescono a ignorarlo. Si potrà tentare ancora di eluderlo e di negare quindi il valore delle proposte sottoscritte, ma la realtà è la stessa. La Francia e la Germania risorgeranno a ogni passo.

#### Morto il miliardario Dupont De Nemours

WILMINGTON, 6. — È morto Pierre S. Dupont De Nemours, esponente di uno dei più grandi complessi industriali del mondo, la "Società Dupont De Nemours". Pierre Dupont che aveva superato i 100 anni, è stato colpito da un infarto il 27 aprile.

#### I Precursori della C.E.D.

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### A Bonn si costituisce l'Unione degli ex nazisti

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### Il Texas rifiuta di ricevere Mc Carthy

AUSTIN (Texas), 6. — La Camera dei Rappresentanti del Texas ha respinto con 72 voti contro 35 una proposta con la quale si invitava l'inquisitore Mc Carthy ad Austin per pronunciare un discorso al Parlamento locale.

#### Otto spie americane processate nella Repubblica popolare albanese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TIRANA, 6. — Ha avuto inizio ieri a Tirana il processo contro una banda di otto spie e diversiventi ai servizi di spionaggio americano, introdotti in Albania per organizzare una insurrezione armata contro il potere popolare. L'aula è affollata di pubblico e un sistema di microfoni e altoparlanti permette alla numerosa folla di seguire in tutte le sue parti principali di Tirana di seguire il processo.

Il collegio militare giudicante ha preso posto sul palco. A destra sono i sei avvocati della difesa, e in una tribuna accanto gli otto imputati, tra cui Zeno Sechu, il capo della banda, un ex capitano della guardia dell'eroe Zogu.

Davanti alla corte giudicante è esposto un abbondante campionario del materiale scoperto in possesso della banda: fucili e mitragliatrici di marca tedesca, rivoltelle ("Beretta" italiane), granate, capsule di veleno, documenti trasmittenti di marca statunitense, codici cifrati, oro, dollari, sterline e i paracadute con cui una parte delle spie entrò in Albania.

#### La stampa inglese condanna unanime l'atteggiamento di Churchill

Il successo era nella logica stessa delle cose. Il problema della sicurezza europea esiste: i popoli lo sentono e i governi non riescono a ignorarlo. Si potrà tentare ancora di eluderlo e di negare quindi il valore delle proposte sottoscritte, ma la realtà è la stessa. La Francia e la Germania risorgeranno a ogni passo.

#### Morto il miliardario Dupont De Nemours

WILMINGTON, 6. — È morto Pierre S. Dupont De Nemours, esponente di uno dei più grandi complessi industriali del mondo, la "Società Dupont De Nemours". Pierre Dupont che aveva superato i 100 anni, è stato colpito da un infarto il 27 aprile.

#### I Precursori della C.E.D.

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### A Bonn si costituisce l'Unione degli ex nazisti

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### Il Texas rifiuta di ricevere Mc Carthy

AUSTIN (Texas), 6. — La Camera dei Rappresentanti del Texas ha respinto con 72 voti contro 35 una proposta con la quale si invitava l'inquisitore Mc Carthy ad Austin per pronunciare un discorso al Parlamento locale.

#### Otto spie americane processate nella Repubblica popolare albanese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TIRANA, 6. — Ha avuto inizio ieri a Tirana il processo contro una banda di otto spie e diversiventi ai servizi di spionaggio americano, introdotti in Albania per organizzare una insurrezione armata contro il potere popolare. L'aula è affollata di pubblico e un sistema di microfoni e altoparlanti permette alla numerosa folla di seguire in tutte le sue parti principali di Tirana di seguire il processo.

Il collegio militare giudicante ha preso posto sul palco. A destra sono i sei avvocati della difesa, e in una tribuna accanto gli otto imputati, tra cui Zeno Sechu, il capo della banda, un ex capitano della guardia dell'eroe Zogu.

Davanti alla corte giudicante è esposto un abbondante campionario del materiale scoperto in possesso della banda: fucili e mitragliatrici di marca tedesca, rivoltelle ("Beretta" italiane), granate, capsule di veleno, documenti trasmittenti di marca statunitense, codici cifrati, oro, dollari, sterline e i paracadute con cui una parte delle spie entrò in Albania.

#### La stampa inglese condanna unanime l'atteggiamento di Churchill

Il successo era nella logica stessa delle cose. Il problema della sicurezza europea esiste: i popoli lo sentono e i governi non riescono a ignorarlo. Si potrà tentare ancora di eluderlo e di negare quindi il valore delle proposte sottoscritte, ma la realtà è la stessa. La Francia e la Germania risorgeranno a ogni passo.

#### Morto il miliardario Dupont De Nemours

WILMINGTON, 6. — È morto Pierre S. Dupont De Nemours, esponente di uno dei più grandi complessi industriali del mondo, la "Società Dupont De Nemours". Pierre Dupont che aveva superato i 100 anni, è stato colpito da un infarto il 27 aprile.

#### I Precursori della C.E.D.

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### A Bonn si costituisce l'Unione degli ex nazisti

BERLINO, 6. — Mezzo milione di berlinesi hanno festeggiato questa sera, in una grande dimostrazione sulla "Marx-Engels Platz", il nuovo C. C. del SED, eletto a conclusione del IV Congresso. Alla manifestazione hanno partecipato delegati di 24 partiti comunisti, tra cui il vice presidente del Consiglio dell'URSS, Mikolaj.

#### Il Texas rifiuta di ricevere Mc Carthy

AUSTIN (Texas), 6. — La Camera dei Rappresentanti del Texas ha respinto con 72 voti contro 35 una proposta con la quale si invitava l'inquisitore Mc Carthy ad Austin per pronunciare un discorso al Parlamento locale.

#### Otto spie americane processate nella Repubblica popolare albanese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TIRANA, 6. — Ha avuto inizio ieri a Tirana il processo contro una banda di otto spie e diversiventi ai servizi di spionaggio americano, introdotti in Albania per organizzare una insurrezione armata contro il potere popolare. L'aula è affollata di pubblico e un sistema di microfoni e altoparlanti permette alla numerosa folla di seguire in tutte le sue parti principali di Tirana di seguire il processo.

Il collegio militare giudicante ha preso posto sul palco. A destra sono i sei avvocati della difesa, e in una tribuna accanto gli otto imputati, tra cui Zeno Sechu, il capo della banda, un ex capitano della guardia dell'eroe Zogu.

Davanti alla corte giudicante è esposto un abbondante campionario del materiale scoperto in possesso della banda: fucili e mitragliatrici di marca tedesca, rivoltelle ("Beretta" italiane), granate, capsule di veleno, documenti trasmittenti di marca statunitense, codici cifrati, oro, dollari, sterline e i paracadute con cui una parte delle spie entrò in Albania.